



Cremona, li 24/01/2024

**DECRETO N. 20 / SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI, PATRIMONIO
EDILIZIA SCOLASTICA
Servizio Navigazione**

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE E DEGLI ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI CHIAMATI A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE NONCHÉ DEI SOGGETTI E SETTORI DI PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE DELLA PROCEDURA DI VAS DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CREMONA, AI SENSI DELLA L.R. 30 DEL 27/12/2006, E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 12/2005 "Legge di governo del territorio" ed in particolare l'art. 4, che norma la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- la dcr 351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005 n. 12)", che disciplina il processo di partecipazione integrato del piano/programma;

VISTI altresì:

- La l.r.30 del 27/12/2006, articolo 8 e Allegati B e C;
- l'articolo n. 36 dello Statuto Provinciale di attribuzione delle competenze ai dirigenti;
- il decreto legislativo n. 267/2000 "T.U. ordinamento leggi enti locali";

TENUTO CONTO

- del verbale di proclamazione del Presidente del 23.11.2019, prot. n. 2019/82574.
- della Delibera del Presidente n. 21 del 28.01.2022 "REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: APPROVAZIONE DELLA MACRO ORGANIZZAZIONE, con la quale sono stati accorpati in un unico Settore denominato Infrastrutture stradali, patrimonio ed edilizia scolastica, i settori tecnici, più precisamente il Settore Infrastrutture stradali e il Settore Patrimonio ed edilizia scolastica, con l'ulteriore integrazione delle competenze in materia di gestione del porto di Cremona e di protezione civile.

- della Delibera del Presidente n. 22 del 28.01.2022 “CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DAL 1 FEBBRAIO 2022”, con la quale viene conferito all’arch. Giulio Biroli l’incarico di direzione del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia Scolastica dal 1 febbraio 2022 fino alla scadenza del mandato presidenziale, integrando in tal modo l’incarico già attribuito con deliberazioni n. 110/2019 e n. 120/2019, e con cui contestualmente e in via strumentale l’incarico dirigenziale triennale decorrente dal 26.09.2019 viene prorogato di due anni, sino al 25.09.2024;
- della Deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- della Deliberazione del Consiglio n. 7 del 26.04.2023 di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2023/2025;
- della Deliberazione del Presidente n. 66 del 07.06.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- della Deliberazione del Presidente n. 167 del 6 dicembre 2023 con cui è stato variato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;
- dell’obiettivo di performance 2023_5710 “Redazione Piano regolatore del Porto fluviale di Cremona”.

CONSIDERATO CHE:

- La Provincia di Cremona deve procedere all’adozione del Piano Regolatore Portuale, ai sensi della L.R. n.30/2006, ed alla successiva trasmissione a Regione Lombardia per la sua approvazione definitiva;
- Il Piano Regolatore Portuale di cui sopra sarà assoggettato a procedura di VAS comprensiva del procedimento di VInCA ai sensi dell’art.10, c.3 del Dlgs152/06.
- L’art. 8 della LR 30/2006, prevede al comma 2 bis che “Le funzioni e le attività concernenti i porti e le zone portuali di cui all’Allegato B e, a decorrere dal 1° gennaio 2023, le funzioni e le attività relative alle aree di cui allo stesso Allegato B già svolte dall’Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO) sono esercitate dalle Province di Cremona e di Mantova, per quanto di rispettiva competenza [...]”
- Il comma 11 bis prosegue “*La Giunta regionale, ove necessario, aggiorna, con proprio atto da pubblicarsi sul portale istituzionale della Regione, le cartografie dell’Allegato B, sezione ‘Porti e Zone portuali’.* In prima applicazione di quanto previsto al precedente periodo, la Giunta regionale aggiorna le cartografie a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 15 della legge regionale recante “*Legge di semplificazione 2022*” entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, allegato “B”: ‘PORTI E ZONE PORTUALI l’Area di Cremona:
 - Porto di Cremona e aree funzionali allo sviluppo dell’attività portuale
 - Bacino di Pizzighettone e aree funzionali allo sviluppo dell’attività portuale
 - Banchina di Casalmaggiore
 come riportato nelle relative cartografie.
- Regione Lombardia con Decreto N. 11429 del 01/08/2022 D.G. Infrastrutture. Trasporti e Mobilità sostenibile - Dirigente U.O. Trasporto Pubblico e Intermodalità “Aggiornamento delle cartografie dell’allegato B ‘porti e zone portuali’ della L.R. 27/12/2006, n. 30 e s.m.i.” ha provveduto ad aggiornare le suddette cartografie in sostituzione delle cartografie approvate con D.G.R. n. X/5655 del 03/10/2016, disponendone la pubblicazione;

- dell'art 17 della LR 15/2017 che definisce la "Procedura per l'approvazione del piano regolatore portuale dei porti di Cremona e Mantova"
- che la Provincia deve adottare il Piano Regolatore Portuale con riferimento ai contenuti stabiliti dall'articolo 54, comma 1, del R.R. 9/2015: "L'assetto complessivo dell'ambito portuale, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie, è delimitato e disegnato dal piano regolatore portuale che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, nonché l'assetto complessivo delle banchine commerciali del sistema idroviario. Le previsioni del piano regolatore portuale non possono contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti. Al fine di assicurare l'effettivo sviluppo del sistema portuale lombardo, la Regione approva i piani regolatori portuali previa verifica che gli stessi garantiscano una operatività coordinata, valorizzino le specializzazioni e presentino un adeguato grado di interconnessione.";
- che in caso di mancata adozione o adeguamento del piano entro il 30 giugno 2024 da parte delle Province di Cremona e di Mantova, alla provincia inadempiente non sono assegnati, fino alla data di adozione o di adeguamento del piano stesso, contributi regionali per iniziative in tema di infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile;
- che Regione e Provincia hanno concordato che la data del 30 giugno 2024 si riferisce all'adozione preliminare di cui all'art 17 comma 3 della LR 15/2017, come definito nello schema di modello metodologico procedurale allegato A) al presente atto;
- che il Piano Regolatore Portuale si configura quale strumento diretto di attuazione e gestione del PTCP di Cremona vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 113 del 23 dicembre 2013, e successiva variante in tema di riduzione del consumo di suolo, approvata con d.c.p. n.28 del 27 ottobre 2021, ai sensi dell'art. Art. 10 - Direttive per la redazione e/o per l'adeguamento dei Piani provinciali di settore;
- che il comma 1. dispone che "I Piani provinciali di settore, da redigere sia per delega di competenza che per risolvere problematiche di interesse provinciale, devono integrarsi con il PTCP e costituiscono strumenti attuativi, di approfondimento e di specificazione che possono modificare le scelte ed eventualmente gli obiettivi di settore indicati dal PTCP";
- che il Nuovo Piano deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VInCA);
- che il processo di VAS, coordinato con il procedimento di VInCA, costituisce per il Piano parte integrante del procedimento di adozione e approvazione nonché della sua attuazione con il monitoraggio ambientale. Per l'integrazione delle valutazioni ambientali nel procedimento per l'adozione del PRP da parte della Provincia si rende necessario:
 - a) effettuare l'avvio del procedimento per l'adozione del Piano e pubblicarne l'avviso;
 - b) definire lo schema metodologico procedurale per l'integrazione delle fasi per l'elaborazione, adozione e approvazione del Piano con quelle delle valutazioni ambientali;
 - c) individuare le Autorità e i soggetti interessati al procedimento:
 - il proponente;
 - e le Autorità precedenti provinciali e regionali;
 - le Autorità competenti per la VAS provinciali e regionali;
 - l'Autorità competente per la VincA regionale;
 - i soggetti competenti in materia ambientale;
 - gli enti territorialmente interessati;

- i settori del pubblico interessati;

d) predisporre i documenti di Piano e di valutazione ambientale in modo integrato:

- o - Rapporto preliminare;
- o - Elaborati del Piano Regolatore Portuale;
- o - Rapporto Ambientale, comprensivo di Studio di Incidenza e Sintesi non tecnica;
- o - Dichiarazione di Sintesi;

e) messa a disposizione dei documenti di Piano e di valutazione ambientale a sul sito web regionale delle valutazioni ambientali SIVAS e sul sito web della Provincia di Cremona;

f) convocazione delle due sedute della Conferenza di Valutazione e forum pubblici dove verranno acquisiti contributi, pareri e osservazioni;

g) espressione del parere motivato da parte dell'Autorità competente per la VAS provinciale, estendendo le valutazioni all'incidenza sui Siti Natura 2000;

h) adozione preliminare e adozione definitiva del Piano Regolatore Portuale;

i) pubblicazione del Piano adottato definitivamente con il Parere motivato e la Dichiarazione di sintesi;

- che il procedimento di VInCA, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 152/06, è compreso nella procedura di VAS e lo Studio d'Incidenza è parte del Rapporto Ambientale. Secondo quanto stabilito dall'art.25 bis della l.r.86/83 "Piano regionale delle aree regionali protette" la valutazione appropriata d'incidenza è espressa dall'Autorità competente per la VInCA regionale durante l'istruttoria per l'approvazione del Piano. Pertanto, nel parere motivato finale dell'Autorità competente per la VAS regionale si darà atto degli esiti della valutazione espressa dall'Autorità competente per la VInCA;
- che Provincia e Regione hanno condiviso l'iter procedurale da svolgere per la redazione, adozione, approvazione e attuazione del Piano e per la relativa procedura di VAS raccordata con quella di VincA, definito nello schema di modello metodologico procedurale allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- che per poter procedere all'adozione del PRP da assoggettare a procedura di VAS, da raccordare con la procedura di VInCA, ai sensi della normativa vigente, sono state individuate due strutture tecnico operative composte da personale interno qualificato;

VISTA la complessità della materia, in considerazione della carenza di personale provinciale, per l'elaborazione del piano regolatore portuale, compresa tutta la documentazione relativa alla VAS e alla VincA e per supportare gli uffici provinciali nello svolgimento di tutte le attività necessarie, è stato affidato, con determinazione n.430 del 31/07/2023, apposito incarico alla società in house Centro Padane srl, dotata di comprovata esperienza e professionalità.

CON Delibera del Presidente n.102 del 28/08/2023 è stato approvato il Modello metodologico procedurale concordato con gli uffici competenti di Regione Lombardia e si è dato avvio del procedimento per l'adozione del piano regolatore portuale, ai sensi della l.r. n.30 del 27/12/2006 e sono stati individuati:

- la Provincia di Cremona come Proponente del Piano;

- l'Autorità procedente per il procedimento di adozione del Piano, nel Dirigente del Settore Infrastrutture Stradali, Patrimonio ed Edilizia scolastica della Provincia di Cremona;

- l'Autorità procedente per il procedimento di approvazione del Piano, nel Dirigente della Struttura competente della Regione Lombardia;

- l'Autorità competente per la VAS provinciale, nel Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Cremona;
- l'Autorità competente per la VAS regionale, nel Dirigente della UO Urbanistica e VAS della Regione Lombardia;
- l'Autorità competente in materia di VInCA nel Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della Regione Lombardia;

CON medesimo atto è stato approvato il Modello metodologico procedurale concordato con gli uffici competenti di Regione Lombardia.

RITENUTO di individuare come soggetti da interpellare durante le fasi della consultazione pubblica:

A) quali Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

1. Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica,
2. Autorità di Bacino del fiume Po,
3. Agenzia Interregionale per il Po,
4. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova,
5. Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia,
6. Regione Lombardia;
7. ARPA Lombardia,
8. Enti gestori delle aree protette,
9. ATS Val Padana,
10. Consorzi di Bonifica e Irrigazione,
11. Comuni interessati,

B) quali Soggetti del territorio, rappresentanti i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale:

1. Associazioni di categoria,
2. Associazioni ambientaliste riconosciute,
3. CCIAA,
4. Agenzia delle Dogane
5. Università ed Enti di ricerca,
6. Società di gestione infrastrutture e servizi

STABILITO di:

- definire i soggetti sopra elencati e le modalità di consultazione nell'Allegato 1 al presente decreto come parte integrante e sostanziale;
- dare informazione su SIVAS e sul sito web della Provincia in merito alle conferenze di valutazione, ai forum pubblici e relativi verbali, nonché relativamente alla documentazione messa a disposizione;
- garantire la pubblicità della documentazione in consultazione con affissione di Avviso all'albo pretorio.

RICORDATO che con la Pubblicazione sul BURL n.37 del 13/09/2023, Serie Avvisi e Concorsi, sul sito internet dell'Ente e sul portale SIVAS della Regione Lombardia si è data notizia dell'Avvio del Procedimento.

Il Dirigente, dichiara ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n.62/2013, modificato con D.P.R. n. 81/2023, del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, approvato con atto del Presidente n.206 del 29.11.2021, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti ai sensi del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

Attesta altresì che il soggetto coinvolto nel procedimento:

- Giorgio Rodighiero, in qualità di responsabile di istruttoria non si trova in situazioni di incompatibilità, né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come da dichiarazioni protocollate ed allegate.

DECRETA

- di individuare i seguenti soggetti da interpellare durante tutte le fasi di consultazione pubblica del processo di VAS, che potranno essere integrati a discrezione dell'Autorità procedente:
 - A) quali Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:
 1. Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica,
 2. Autorità di Bacino del fiume Po,
 3. Agenzia Interregionale per il Po,
 4. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova,
 5. Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia,
 6. Regione Lombardia;
 7. ARPA Lombardia,
 8. Enti gestori delle aree protette,
 9. ATS Val Padana,
 10. Consorzi di Bonifica e Irrigazione,
 11. Comuni interessati,

 - B) quali Soggetti del territorio, rappresentanti i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale:
 1. Associazioni di categoria,
 2. Associazioni ambientaliste riconosciute,
 3. CCIAA,
 4. Agenzia delle Dogane
 5. Università ed Enti di ricerca,
 6. Società di gestione infrastrutture e servizi

- di approvare l'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, contenente la definizione dei soggetti sopra elencati e le modalità di consultazione.

- di stabilire che sarà data informazione su SIVAS e sul sito web della Provincia in merito alle conferenze di valutazione, ai forum pubblici e relativi verbali, nonché relativamente alla documentazione messa a disposizione
- di garantire la pubblicità della documentazione in consultazione con affissione di Avviso all'albo pretorio.

IL DECRETO
arch.Giulio Biroli

ALLEGATO 1 - DEFINIZIONE DEI SOGGETTI E DELLE MODALITÀ DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LA VAS DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DEL PORTO DI CREMONA (Dlgs152/06, art.11, c.2, lett. b)

Al fine di promuovere l'integrazione di obiettivi di sostenibilità ambientale nel Piano regolatore portuale di Cremona ed il rispetto degli obiettivi, dei piani e dei programmi ambientali, nazionali ed europei, la Provincia di Cremona, in qualità di Autorità proponente del Piano, sentita l'Autorità competente per la VAS regionale, definisce qui di seguito i soggetti e le forme della consultazione pubblica ai sensi dell'art.11, c.2, lett. B del Dlgs152/06.

SOGGETTI DA CONSULTARE DURANTE LA FASE DI SCOPING E QUELLA DI PUBBLICAZIONE DEL PIANO E RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE

A. Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:

- MASE - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale (responsabile: Annamaria Maggiore - va-5@mite.gov.it)
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Agenzia Interregionale per il fiume Po Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Cremona, Lodi e Mantova
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia
- Regione Lombardia D.G. Territorio e Sistemi Verdi - UO Struttura Giuridico per il territorio e VAS / Struttura natura e biodiversità
- Regione Lombardia D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile – UO Mobilità sostenibile e innovazione
- Regione Lombardia D.G. Infrastrutture e opere pubbliche UO Unità organizzativa Infrastrutture ferroviarie e opere pubbliche
- Regione Lombardia UTR Val Padana – Cremona
- Parco Regionale dell'Adda Sud
- GAL Terre del Po
- Enti gestori siti Natura 2000 **esplicitare quali sono nel dettaglio**
- ARPA Lombardia Dipartimento di Cremona
- Provincia di Cremona
- Provincia di Parma
- Provincia di Piacenza
- Provincia di Mantova
- ATS Val Padana
- Consorzio di Bonifica Navarolo
- Consorzio Irrigazioni Cremonesi
- Consorzio di bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio
- Comune di Acquanegra Cremonese
- Comune di Casalmaggiore
- Comune di Cremona
- Comune di Crotta d'Adda
- Comune di Pizzighettone
- Comune di SESTO ED UNITI
- Comune di SPINADESCO
- Regione Emilia-Romagna - Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Ente coordinatore/gestore siti natura 2000

B. Soggetti rappresentanti settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- Confindustria Cremona
- Confartigianato
- Confcommercio

- Associazione industriali
- API Associazione Piccole e Medie Industrie di Cremona
- Unione provinciale artigiani
- Camera di Commercio di Cremona
- CGIL
- UIL
- CISL
- Ordine architetti
- Ordine ingegneri
- Italia Nostra - Cremona
- Legambiente
- WWF
- FAI Cremona
- Associazione amici della bicicletta
- Università Cattolica di Cremona
- RFI
- ANAS
- Autovia Padana SpA
- GESTORI TPL
- TERNA
- SNAM
- E distribuzione
- A2A SpA
- Padania Acque spa
- Telecom
- Autorità dell'Ambito territoriale ottimale di Cremona
- Agenzia delle dogane

MODALITÀ DELLA CONSULTAZIONE DEI SOGGETTI INDIVIDUATI E DELLE FORME DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA

La Conferenza di valutazione si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- una seduta di apertura da svolgere sulla base del Documento di scoping, volto a definire la portata delle informazioni ambientali da includere nel successivo Rapporto Ambientale;
- una seconda seduta di valutazione conclusiva, a seguito della pubblicazione del Piano e del Rapporto Ambientale, da svolgersi prima dell'adozione della proposta definitiva, volta alla valutazione degli elaborati del Piano Regolatore Portuale da adottare e del relativo Rapporto Ambientale;
- la documentazione dovrà essere messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e degli altri soggetti (gruppi A e B) interessati all'iter decisionale prima della Conferenza e come sopra individuati ;
- di ogni seduta della Conferenza dovrà essere predisposto un verbale, da mettere a disposizione sul sito web "SIVAS" (<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/pubblica> (sito Sivas RL) e sul sito web della Provincia di Cremona <https://www.provincia.cremona.it/trasporti/?view=Pagina&id=6811> (home page del PRP);
- Oltre alle riunioni della Conferenza di valutazione saranno svolti incontri con associazioni, gruppi e cittadini, volti ad illustrare ed approfondire aspetti particolari del processo di pianificazione ;

Gli enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale, verranno invitati con specifica comunicazione telematica (PEC) ad ogni seduta della Conferenza di valutazione.

Si stabiliscono le seguenti modalità di coinvolgimento e informazione dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale:

- pubblicazione del presente provvedimento sul sito web "SIVAS" (<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/pubblica> (sito Sivas RL), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Cremona;

- pubblicazione sul sito web "SIVAS" (<https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/pubblica> ([sito Sivas RL](#))) e sul sito web della Provincia di Cremona <https://www.provincia.cremona.it/trasporti/?view=Pagina&id=6811> (home page del PRP) della documentazione relativa alla VAS;

- raccolta via internet, tramite posta elettronica certificata e non, tramite posta ordinaria, tramite consegna a mano, presso: URP Provincia di Cremona delle proposte e dei suggerimenti del pubblico sulla documentazione pubblicata, riferiti, nella fase iniziale, al Documento di scoping e, successivamente, prima di avviare il percorso di adozione in Consiglio provinciale, agli elaborati del Piano Regolatore Portuale e del Rapporto Ambientale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.